

Scheda di visione di spezzoni tratti da:
La foresta dei pugnali volanti
Il 13° guerriero

I due film presentano alcuni ambienti e situazioni riferiti alla società cinese, al mondo islamico e alla società dei vichinghi

- In che epoca (all'incirca) si svolgono i due film? Quali dei due rappresenta una civiltà più antica? Da cosa si capisce?
- Quali elementi sono significativi per capire quali delle tre società vivono in condizioni di maggior benessere? Quali sono i simboli di ricchezza di ciascuna società? Quali i "divertimenti"? Confrontare il Padiglione delle Peonie con la reggia del re vichingo.
- Come è amministrato il potere? Chi è al vertice della società? Come è amministrata la giustizia? Come si svolge (ipoteticamente) la guerra? Soffermarsi a notare anche le differenze tra armi e "divise".
- Popolazione e territorio: come sono fatti gli insediamenti? Provare a fare delle ipotesi sulle dimensioni della popolazione e sulla densità della popolazione (cioè: quale civiltà vive in un mondo più "popoloso"? Da cosa si capisce?)

I film

La foresta dei pugnali volanti

(Shi mian mai fu)

Un film di Zhang Yimou con Zhang Ziyi, Takeshi Kaneshiro, Andy Lau, Dandan Song.
Genere Azione produzione Hong Kong, Cina, 2004 Durata 119 minuti circa.

Cina, la dinastia Tang è in declino. Imperatore imbelle, governo corrotto. Il crescente scontento popolare alimenta la nascita di gruppi ribelli riuniti in sette segrete. La più temibile è la Casa dei Pugnali Volanti, da poco guidata da un capo misterioso. Leo (A. Lau) e Jin (K. Takeshi), capitani della contea di Feng Tian, che hanno l'incarico di catturarlo, sospettano che Mei (Z. Zhang), ballerina cieca in una casa di piacere, sia

un'affiliata. Il loro piano di farsi portare da lei al covo dei ribelli si complica perché entrambi s'innamorano della donna. Il finale non è lieto perché il desiderio d'amore è "attaccato da dieci lati", come dice il titolo cinese. Dopo *Hero* (2003), distribuito da noi in ritardo, Y. Zhang raddoppia, senza ripetersi, col *wuxiapian*, genere lanciato in Occidente dal premiatissimo *La tigre e il drago* (2000) di L. Ang. Fin dall'iniziale sequenza della danza nel Padiglione delle Peonie, è un film strabiliante, ipnotico, qua e là estetizzante sul piano cromatico, plastico, dinamico, ma anche inventivo nell'uso del sonoro e della musica, in cadenze di balletto (coreografie di Siu-tung Chin). Film avventuroso *en plein air* con passaggi epici (inseguimenti a cavallo, vertiginosi agguati nei boschi di bambù), ma anche gioco di simulazioni e inganni: i tre protagonisti – attori magnifici – non sono quel che sembrano. Il tutto è al servizio di una tragica storia d'amore che esplode nel finale innevato.

(il Morandini 2008, Zanchelli editore)

Il 13° guerriero

(The 13th Warrior)

Un film di John McTiernan. Con Omar Sharif, Antonio Banderas, Diane Venora, Vladimir Kulich, Bennis Storhoi, Sven Wollter. Genere Avventura, colore 127 minuti. - Produzione USA 1999.

Ahmad ibn Fadlan, poeta alla corte di Baghdad, è costretto ad arruolarsi con dodici guerrieri vichinghi che tornano in patria per difendere il re normanno Hrothgar contro un'orda feroce di Wendol, cannibali tatuati e cacciatori di teste, travestiti da orsi o cinghiali. Dal romanzo *Eaters of the Dead* (Mangiatori di morti, 1976) di Michael Crichton, J. McTiernan, specialista di cinema d'azione, ha cavato un notturno film epico-avventuroso da 85 milioni di dollari, rimodernato con effetti speciali e risvolti orrorifici, girato nel 1998 in esterni della British Columbia. Adattato da William Wisher e Warren Lewis, rimase bloccato per un anno per insanabili contrasti tra il regista e Crichton, uno dei produttori. Pur non privo qua e là di pagine suggestive, soccombe sotto il peso di troppe e contraddittorie intenzioni in cui la partitura musicale del vecchio Jerry Goldsmith (1929) cerca vanamente di mettere ordine. Si distingue, comunque, dalla stereotipata spettacolarità hollywoodiana per un'insolita nota filoaraba, non priva di accenti ironici, al servizio del protagonista.

(il Morandini 2008, Zanchelli editore)